

## **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)**

**Istituto Tecnico Economico Paritario “N. Machiavelli” – Palermo**

**Indirizzi: AFM (67 studenti) – SIA (60 studenti) – Totale 127 studenti**

### **1. CONTESTO E RISORSE**

#### **1.1 Popolazione scolastica**

L’Istituto Tecnico Economico Paritario “N. Machiavelli” di Palermo, con indirizzi **Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)** e **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)**, accoglie complessivamente **127 studenti**, di cui **67** iscritti all’indirizzo AFM e **60** all’indirizzo SIA.

Gli studenti provengono da **tutti i quartieri della città di Palermo** e da diversi **comuni vicini**, configurando un bacino d’utenza ampio e diversificato. Circa il **3%** degli alunni presenta un **background migratorio**.

Sono presenti **1 studente con BES**, **1 studente con certificazione L. 104/92** e **1 studente con DSA**. Pur in presenza numericamente contenuta di alunni certificati, l’istituto pone attenzione ai bisogni educativi individuali attraverso il lavoro dei Consigli di classe e delle figure di supporto.

In assenza dei dati derivanti dal Questionario Scuola SNV, l’analisi del contesto è stata condotta utilizzando **dati interni** (iscrizioni, fascicoli personali, scrutini) e informazioni territoriali disponibili.

#### **1.2 Territorio e capitale sociale**

L’istituto opera nel territorio di **Palermo** e dell’area metropolitana, caratterizzato da un tessuto socio-economico composito, con la presenza significativa di:

- attività **commerciali** e di **servizi**;
- realtà legate al **turismo** e all’ospitalità;
- piccole e medie **imprese produttive** e artigianali;
- **studi professionali** (in particolare studi commercialisti e consulenti del lavoro);
- alcune **aziende informatiche** e operatori del settore ICT.

Tali soggetti rappresentano un importante bacino per i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)**, che vengono svolti in contesti coerenti con i profili AFM e SIA.

#### **1.3 Risorse economiche e materiali**

In quanto scuola paritaria, l’Istituto “N. Machiavelli” si sostiene principalmente tramite:

- contribuzione delle famiglie;
- eventuali progetti e iniziative finanziate;
- collaborazioni con imprese e professionisti.

Le principali risorse strutturali sono:

- **1 laboratorio informatico**;
- **1 aula** dotata di LIM/monitor;

- rete **Wi-Fi** presente in istituto;
- **1 aula studio;**
- **1 aula polifunzionale** utilizzata per attività di gruppo, incontri, presentazioni.

Le risorse materiali risultano **essenziali ma adeguate** alla realizzazione del curricolo tecnico economico e informatico. Si evidenzia tuttavia la necessità di un **progressivo potenziamento** delle dotazioni tecnologiche (LIM, dispositivi, software didattici) e di una maggiore flessibilità degli ambienti di apprendimento.

#### **1.4 Risorse professionali**

Il corpo docente è costituito da **49 insegnanti**. La quasi totalità presta servizio con contratto a **tempo determinato**; si registra tuttavia un nucleo di **5 docenti dell'area giuridico-economica** che garantisce una buona **stabilità** su discipline chiave (diritto, economia politica, economia aziendale).

Sono presenti inoltre personale ATA e figure di **tecnici/lettori di lingua straniera**.

Sono individuate le principali figure di sistema:

- collaboratori del dirigente/legale rappresentante;
- referente per l'autovalutazione / NIV;
- referente PCTO;
- referente inclusione (BES/DSA);
- referente orientamento;
- referente INVALSI.

In assenza delle restituzioni del Questionario Scuola, le informazioni sulle pratiche professionali sono state raccolte tramite **verbali di dipartimento, Consigli di classe e documentazione progettuale**.

## **2. ESITI DEGLI STUDENTI**

### **2.1 Risultati scolastici**

Sulla base dei dati medi dell'ultimo triennio (a.s. 2022/23 – 2024/25), si rileva:

- una percentuale complessiva di **ammessi alla classe successiva** intorno al **91–92%**;
- una percentuale complessiva di **non ammessi** pari a circa **l'8–9%**;
- casi di trasferimento o ritiro contenuti, con **dispersione scolastica pressoché nulla**.

Nel **biennio** (classi prime e seconde AFM/SIA):

- la percentuale di **ammessi** è stimata intorno al **90%**;
- la percentuale di **non ammessi** intorno al **10%**;
- la dispersione (uscite senza titolo) è di fatto assente.

Nel **triennio** (classi terze, quarte e quinte), la percentuale di **non ammessi** si attesta mediamente intorno all'**8%**, con un complessivo buon successo scolastico, ma con presenza di una fascia di studenti che manifesta difficoltà persistenti.

L'istituto individua come priorità strategica la **riduzione dei non ammessi nel biennio**, attraverso interventi strutturati di prevenzione dell'insuccesso e di supporto agli apprendimenti.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate (INVALSI)

Per le classi coinvolte nelle prove **INVALSI**, i dati interni evidenziano:

- un punteggio medio pari a **6/10** in **italiano**;
- un punteggio medio pari a **6/10** in **matematica**;
- un posizionamento complessivo **in linea** con le scuole con contesto socio-economico simile.

Il livello di competenze di base può pertanto considerarsi adeguato, con margini di miglioramento nella **consolidazione dei livelli medio-alti** e nella riduzione della piccola fascia di studenti posizionati sui livelli più bassi. La scuola intende utilizzare in modo più sistematico i dati INVALSI per orientare la progettazione didattica, soprattutto nel biennio.

## 2.3 Competenze chiave e di indirizzo

Le percentuali medie di insufficienze (voti < 6/10) nell'ultimo triennio, per ambito disciplinare, risultano le seguenti:

- **circa 10%** di insufficienze complessive su tutte le discipline;
- **4%** di insufficienze in **matematica**;
- **2%** di insufficienze in **italiano**;
- **2%** di insufficienze in **economia aziendale** nel triennio AFM;
- **2%** di insufficienze nelle discipline **informatiche** nell'indirizzo SIA.

Il quadro evidenzia un **buon livello medio di riuscita** nelle discipline di base e di indirizzo, con una quota limitata di studenti che presenta difficoltà. Permangono margini di miglioramento in:

- ulteriore consolidamento delle competenze di base nel biennio;
- valorizzazione delle competenze di indirizzo attraverso **compiti autentici e project work**;
- rilevazione e documentazione delle **competenze trasversali** (problem solving, competenze digitali, lavoro in gruppo), in particolare in relazione ai PCTO.

## 2.4 Risultati negli Esami di Stato

Negli ultimi tre anni si registra:

- circa il **90%** di **ammessi all'Esame di Stato**;
- circa il **10%** di **non ammessi** in prossimità della classe quinta o dell'Esame stesso.

La distribuzione indicativa dei voti di diploma è la seguente:

- voti tra **60 e 70**: circa **50%** dei candidati;

- voti nella fascia **70–80**: quota significativa (circa 25–30%);
- voti tra **80 e 100**: circa **20%**;
- voto di **100/100**: circa **1%**.

Il profilo conferma un **buon livello di esiti finali**, con una prevalenza di votazioni nella fascia sufficiente–buona e la presenza di alcune eccellenze.

## 2.5 Risultati a distanza

In base alle informazioni raccolte sui diplomati (fonti informali e prime rilevazioni interne), si stima che, su 100 diplomati:

- il **30%** prosegue gli studi all'**università**;
- il **20%** frequenta percorsi **ITS**;
- il **40%** risulta **occupato**;
- il **10%** non studia e non lavora.

Tra coloro che studiano o lavorano, solo circa il **20%** svolge percorsi **coerenti con il profilo AFM/SIA** (ambiti economico–giuridici, amministrativo-contabili, bancari, commerciali, informatici/ICT).

Il basso livello di **coerenza degli esiti a distanza** rispetto al potenziale degli indirizzi configura un'area di miglioramento strategica: l'istituto intende strutturare un sistema stabile di **monitoraggio dei diplomati**, rafforzare l'orientamento in uscita e potenziare le relazioni con il mondo produttivo e formativo (imprese, ITS, università).

## 3. PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Il curricolo dell'istituto è definito nel PTOF e rispecchia le Linee guida degli istituti tecnici economici:

- l'indirizzo **AFM** è centrato sulle discipline economico–aziendali e giuridiche;
- l'indirizzo **SIA** sviluppa le competenze informatiche e di gestione dei sistemi informativi aziendali.

Sono attivi i **dipartimenti disciplinari**. Attualmente:

- sono già in uso **prove comuni** in **italiano** ed **economia aziendale**, somministrate **due volte l'anno**;
- per altre discipline chiave (matematica, informatica) la progettazione e la valutazione sono ancora prevalentemente gestite a livello di singolo docente.

Le griglie di valutazione comuni sono presenti ma necessitano di ulteriore consolidamento.

L'istituto si propone di:

- estendere le prove comuni a **matematica e informatica**;

- rafforzare la progettazione **per competenze**, con particolare attenzione ai compiti autentici (casi aziendali, progetti digitali, analisi dati).

### **3.2 Ambiente di apprendimento**

L’ambiente di apprendimento si caratterizza per:

- uso del **laboratorio informatico**, soprattutto nell’indirizzo SIA;
- utilizzo della LIM/monitor in attività didattiche specifiche;
- presenza di un’**aula studio** e di un’**aula polifunzionale** per lavori di gruppo, incontri, presentazioni.

Le attività di **recupero e potenziamento** sono realizzate:

- su **indicazione dei docenti**, in base alle difficoltà rilevate;
- mediante **corsi di recupero strutturati, attivati se necessario** nel corso dell’anno scolastico.

Si evidenzia l’opportunità di:

- programmare in modo più **continuativo e strutturato** sportelli di recupero, soprattutto nel biennio;
- potenziare metodologie laboratoriali, cooperative e di didattica attiva in tutte le discipline.

### **3.3 Inclusione e differenziazione**

L’istituto predisponde **PEI/PDP** per gli studenti con certificazioni (L. 104/92, DSA, BES) e adotta misure di personalizzazione per altri bisogni educativi emergenti.

Le prassi di inclusione si fondano su:

- collaborazione tra docenti curricolari, famiglie e, ove presenti, servizi del territorio;
- utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative nei casi previsti;
- attenzione alla partecipazione degli studenti alle attività scolastiche e di laboratorio.

Si ritiene necessario potenziare la **formazione dei docenti** sulla didattica inclusiva, sulla gestione delle classi eterogenee e sulla prevenzione del disagio scolastico.

### **3.4 Continuità e orientamento**

L’istituto realizza iniziative di:

- **orientamento in entrata**: incontri con scuole secondarie di I grado, open day, presentazione degli indirizzi e del profilo in uscita;
- **orientamento in itinere**: supporto alle scelte tra indirizzi, accompagnamento nelle decisioni di prosecuzione degli studi;
- **orientamento in uscita**: incontri informativi su università, ITS, opportunità di lavoro, anche con il coinvolgimento di imprese e professionisti.

Tali azioni, pur presenti, non sono ancora supportate da un **sistema strutturato di monitoraggio degli esiti a distanza**. Il potenziamento di questa dimensione costituisce uno degli obiettivi di processo definiti nel PdM.

## 4. PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 4.1 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La direzione/legale rappresentanza definisce le linee strategiche dell’istituto, in coerenza con la missione di scuola tecnica economica paritaria. Il Collegio docenti è coinvolto nella redazione del PTOF, nella programmazione annuale e nell’individuazione di priorità e obiettivi.

L’organizzazione del tempo scuola e delle risorse è orientata a:

- garantire la piena attuazione dei curricoli AFM e SIA;
- assicurare l’utilizzo del laboratorio informatico;
- attivare, ove necessario, interventi di recupero e sostegno agli apprendimenti.

La scuola intende rafforzare l’uso sistematico dei **dati di esito** (scrutini, INVALSI, esiti a distanza) per orientare decisioni strategiche e processi di miglioramento.

### 4.2 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Negli ultimi anni l’istituto ha proposto iniziative di **formazione per i docenti**, con focus su:

- **didattica digitale** e uso delle tecnologie;
- **inclusione** e gestione dei BES/DSA;
- elementi di **valutazione per competenze**.

La partecipazione è stata tuttavia **limitata** (pochi docenti coinvolti) e non sistematicamente monitorata in termini di ricaduta sulle pratiche didattiche.

Nel prossimo triennio si prevede di definire un **piano triennale di formazione** più strettamente collegato alle priorità del RAV (competenze di base, competenze di indirizzo, uso dei dati, orientamento) e di favorire momenti di **formazione tra pari**.

### 4.3 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L’istituto ha in essere **collaborazioni e convenzioni con imprese e professionisti** del territorio, in particolare:

- studi commercialisti;
- aziende informatiche;
- altre realtà coerenti con i profili AFM e SIA.

Ad oggi non risultano formalizzate reti strutturate con **ITS, università o ordini professionali**, che rappresentano una prospettiva di sviluppo per il potenziamento dei PCTO e per l’orientamento post-diploma.

I rapporti con le famiglie sono curati attraverso ricevimenti, colloqui, comunicazioni e incontri informativi. È possibile rafforzare ulteriormente il **coinvolgimento delle famiglie** nei processi di orientamento e nella condivisione degli obiettivi di miglioramento.

## **5. PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO**

### **5.1 Priorità 1 – Successo scolastico nel biennio**

#### **Descrizione**

Ridurre il tasso di non ammissione nel biennio AFM/SIA e prevenire il rischio di dispersione, aumentando la percentuale di studenti che proseguono regolarmente nel percorso.

#### **Situazione di partenza**

Non ammessi nel biennio: circa **10%**.

Dispersione: prossima allo **0%**.

#### **Traguardo di esito**

Portare la percentuale di non ammessi nel biennio ad un massimo del **5%** entro l'a.s. **2027/28**, mantenendo la dispersione a valori prossimi allo **0%**.

### **5.2 Priorità 2 – Competenze di base e competenze di indirizzo AFM**

#### **Descrizione**

Consolidare e migliorare le competenze di base in italiano e matematica e le competenze di indirizzo in economia aziendale, mantenendo basso il numero di insufficienze e incrementando i livelli medio-alti di apprendimento.

#### **Situazione di partenza**

Punteggio medio INVALSI: **6/10** in italiano e matematica, in linea con scuole simili.

Insufficienze complessive: circa **10%**.

Insufficienze in economia aziendale: circa **2%**.

#### **Traguardi di esito**

- Incrementare il punteggio medio INVALSI fino a circa **6,5/10** in italiano e matematica, mantenendo il posizionamento “in linea” con le scuole con ESCS simile.
- Ridurre le insufficienze complessive dal **10%** al **7%** entro l'a.s. **2027/28**.
- Mantenere le insufficienze in economia aziendale  $\leq 2\%$ , aumentando la quota di studenti nelle fasce di voto medio-alta.

### **5.3 Priorità 3 – Competenze digitali SIA ed esiti a distanza coerenti**

#### **Descrizione**

Rafforzare le competenze digitali e informatiche degli studenti, in particolare nell’indirizzo SIA, e aumentare la coerenza tra il percorso AFM/SIA e gli esiti a distanza (studio o lavoro).

#### **Situazione di partenza**

Insufficienze in discipline informatiche SIA: circa **2%** (quindi 98% di studenti sufficienti).

Diplomati con esito a distanza coerente con AFM/SIA: circa **20%**.

#### **Traguardi di esito**

- Mantenere le insufficienze in informatica SIA ≤ **2%**, incrementando la qualità delle competenze digitali (progetti, prodotti, eventuali certificazioni).
- Portare la quota di diplomati con esito a distanza coerente con AFM/SIA almeno al **40%** entro l'a.s. **2027/28**.

#### **5.4 Obiettivi di processo**

##### **Obiettivo A – Curricolo, didattica e valutazione**

- Estendere le **prove comuni di istituto** a matematica e informatica, mantenendo e consolidando quelle di italiano ed economia aziendale (almeno 2 per anno scolastico per disciplina).
- Rafforzare la progettazione **per competenze**, con compiti autentici (casi aziendali, project work, analisi dati, attività digitali).

##### **Obiettivo B – Prevenzione dispersione e supporto agli apprendimenti**

- Strutturare un **piano di recupero/potenziamento** nel biennio (sportelli, moduli dedicati, gruppi di livello), oltre agli interventi “se necessario”.
- Monitorare sistematicamente gli **studenti a rischio**, con patti educativi condivisi con le famiglie.

##### **Obiettivo C – PCTO e rapporti con il mondo del lavoro**

- Qualificare ulteriormente i **PCTO** (200 ore nel triennio) attraverso convenzioni formalizzate con imprese e professionisti coerenti con i profili AFM/SIA.
- Definire **schede di valutazione delle competenze** acquisite in PCTO, sia tecniche sia trasversali.

##### **Obiettivo D – Monitoraggio esiti a distanza**

- Attivare un **questionario annuale per i diplomati** (a 6–12 mesi dal diploma) e un **database interno** sugli esiti a distanza.
- Utilizzare i dati raccolti per orientare il PTOF, le azioni di orientamento e gli aggiornamenti del RAV.

##### **Obiettivo E – Formazione docenti e uso dei dati**

- Predisporre un **piano triennale di formazione** su: didattica per competenze, inclusione, valutazione, competenze digitali e orientamento.
- Promuovere l'uso sistematico dei **dati di esito** (scrutini, INVALSI, esiti a distanza) nelle riunioni di dipartimento e nei Consigli di classe.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)**

Istituto Tecnico Economico Paritario “N. Machiavelli” – Triennio **2025/26 – 2027/28**

### **SCHEMA PdM 1 – Successo scolastico nel biennio**

#### **Collegamento RAV**

- Priorità 1 – Successo scolastico nel biennio
- Obiettivi di processo: A, B, E

#### **Obiettivo di esito**

Ridurre i **non ammessi** nel biennio dal **10%** al **5%** entro l'a.s. 2027/28, mantenendo la dispersione a valori prossimi allo 0%.

#### **Azioni principali**

1. Prove comuni di istituto nel biennio per **italiano, matematica, economia aziendale, informatica** (almeno 2 per anno per disciplina).
2. Attivazione di **sportelli e moduli di recupero** programmati nel corso dell'anno, con particolare attenzione alle classi prime e seconde.
3. Predisposizione di un **elenco studenti “a rischio”** per ogni classe; definizione di **patti educativi** con le famiglie.
4. Incontri di **formazione interna** su prevenzione dell'insuccesso, didattica inclusiva e uso dei dati di esito.

#### **Tempi**

- a.s. 2025/26: avvio prove comuni e primi sportelli strutturati; definizione procedure di monitoraggio.
- a.s. 2026/27: estensione e consolidamento delle azioni.
- a.s. 2027/28: stabilizzazione delle pratiche e verifica del raggiungimento dei traguardi.

#### **Responsabili**

- Dirigente scolastico / Legale rappresentante.
- Referente NIV.
- Coordinatori di dipartimento (Italiano, Matematica, Area economico-aziendale, Informatica).
- Coordinatori di classe del biennio.

#### **Indicatori di risultato**

- Percentuale di non ammessi nel biennio  $\leq 5\%$ .

- Numero di casi di dispersione scolastica nel biennio pari a **0** o residuale.

### **Indicatori di processo**

- Numero di prove comuni effettivamente somministrate per disciplina.
- Numero di studenti che partecipano agli sportelli di recupero e percentuale di insufficienze recuperate.
- Numero di patti educativi attivati e monitorati.

### **SCHEMA PdM 2 – Competenze di base e competenze di indirizzo AFM**

#### **Collegamento RAV**

- Priorità 2 – Competenze di base e di indirizzo
- Obiettivi di processo: A, E

#### **Obiettivo di esito**

- Incrementare il punteggio medio INVALSI in italiano e matematica da **6/10** a **6,5/10**.
- Ridurre le insufficienze complessive dal **10%** al **7%** entro l.a.s. 2027/28, mantenendo le insufficienze in economia aziendale  $\leq$  **2%**.

#### **Azioni principali**

1. Revisione del **curricolo di italiano, matematica ed economia aziendale** in chiave competenze, con esplicitazione di obiettivi e abilità attese.
2. Somministrazione di **simulazioni INVALSI** in italiano e matematica per le classi ponte.
3. Predisposizione di **prove pratiche e casi aziendali simulati** in economia aziendale (bilanci, piani di marketing, gestione dati).
4. Realizzazione di **project work interdisciplinari** (es. italiano–economia, matematica–economia) con utilizzo di fogli di calcolo, report, presentazioni.
5. Formazione docenti su **valutazione per competenze** e utilizzo dei quadri di riferimento INVALSI.

#### **Tempi**

- a.s. 2025/26: revisione curricolo, prime simulazioni, avvio project work.
- a.s. 2026/27: estensione a tutte le classi interessate, consolidamento delle pratiche.
- a.s. 2027/28: stabilizzazione del modello e verifica dei risultati.

#### **Responsabili**

- Dirigente scolastico / Legale rappresentante.
- Coordinatori dipartimentali (Italiano, Matematica, Economia aziendale).
- Referente INVALSI.
- NIV.

## **Indicatori di risultato**

- Punteggio medio INVALSI in italiano e matematica  $\geq 6,5/10$ .
- Insufficienze complessive  $\leq 7\%$ .
- Insufficienze in economia aziendale  $\leq 2\%$ .

## **Indicatori di processo**

- Numero di simulazioni INVALSI e prove strutturate realizzate.
- Numero di project work interdisciplinari documentati.
- Partecipazione dei docenti alle azioni di formazione.

## **SCHEMA PdM 3 – Competenze digitali SIA ed esiti a distanza**

### **Collegamento RAV**

- Priorità 3 – Competenze digitali SIA ed esiti a distanza
- Obiettivi di processo: C, D, E

### **Obiettivo di esito**

- Mantenere le insufficienze nelle discipline informatiche SIA  $\leq 2\%$ , aumentando la qualità delle competenze digitali acquisite.
- Aumentare la quota di diplomati con esito a distanza coerente con AFM/SIA dal **20%** al **40%** entro l'a.s. 2027/28.

### **Azioni principali**

1. Aggiornamento del **curricolo SIA** con enfasi su basi di dati, reti, sicurezza, semplici applicativi gestionali e progetti web.
2. Maggiore utilizzo del laboratorio informatico per **project work** (gestione dati clienti/fornitori, simulazioni gestionali, applicativi semplici).
3. Qualificazione dei **PCTO** in ambito amministrativo e ICT, con convenzioni formalizzate con imprese e studi professionali coerenti.
4. Introduzione di **schede di valutazione delle competenze PCTO** (tecniche e trasversali).
5. Attivazione di un **questionario annuale per i diplomati** e costruzione di un **database esiti a distanza**.
6. Iniziative di **formazione docenti** dell'area informatica e tecnico–economica su strumenti digitali e didattica laboratoriale.

### **Tempi**

- a.s. 2025/26: aggiornamento curricolo SIA, revisione convenzioni PCTO, progettazione questionario diplomati.
- a.s. 2026/27: attuazione delle nuove modalità PCTO, prima raccolta sistematica dei dati su diplomati.

- a.s. 2027/28: consolidamento del sistema di monitoraggio e utilizzo stabile dei dati per orientamento e PTOF.

## **Responsabili**

- Dirigente scolastico / Legale rappresentante.
- Referente PCTO.
- Coordinatore indirizzo SIA.
- Referente orientamento.
- NIV.

## **Indicatori di risultato**

- Insufficienze nelle discipline informatiche SIA  $\leq 2\%$ .
- Diplomati con esito a distanza coerente con AFM/SIA  $\geq 40\%$ .

## **Indicatori di processo**

- Numero di convenzioni PCTO attive in ambito amministrativo/ICT.
- Numero di project work digitali realizzati e documentati.
- Tasso di risposta al questionario diplomati.
- Report annuale sugli esiti a distanza condiviso in Collegio e nel NIV.

Condiviso il 12/01/2026 dal Collegio Docenti

Firmato Prof.ssa Giuliana Bolazzi